



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Polo museale della Campania



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI – SEZIONE CAMPANIA

CONVENZIONE

PER ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI MONUMENTI E DELLE ARCHITETTURE FORTIFICATE

Tra

il Polo museale della Campania (di seguito denominato Polo), con sede in Napoli alla via Tito Angelini, 22, C.F. 95213790637, in persona del Direttore Dott.ssa Anna Imponente, nata a Ostuni (BR) il 21/1/1953, domiciliato per la carica presso la sede.

e

l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus– Sezione Campania (di seguito denominato IIC-Cam), con sede in Napoli alla Via Lucullina, Castel dell'Ovo, C.F. CF 80444610580 in persona del Presidente e legale rappresentante Arch. Luigi Maglio, nato a Napoli il 07/12/1959, domiciliato per la carica presso la sede,

qui di seguito denominati congiuntamente anche “Parti”

PREMESSO

che il **POLO**:

- è un istituto periferico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, istituito con DCPM 29 agosto 2014 n. 171, che assicura sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in sua consegna, stabilendo accordi per la valorizzazione del patrimonio con enti pubblici e privati, come indicato dal D.L. 22 gennaio 2004, n. 42;
- assicura elevati standard qualitativi nella gestione e valorizzazione dei siti in sua consegna, oltre che nella comunicazione e nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e assicurando la massima accessibilità, con particolare riguardo al pubblico dei giovani in formazione, scolastica e universitaria, e a quello non specialistico;
- è attualmente composto da 28 luoghi, con caratteristiche architettoniche e con collezioni di alto valore storico e culturale contraddistinte da una ampia diversificazione di tipologie strutturali e morfologiche, tra cui due importanti castelli, il Castello di Montesarchio, sede del Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino, e Castel Sant'Elmo, sede del Museo del Novecento;

che l'**IIC-CAM**:

- è una sezione regionale dell'Istituto Italiano dei Castelli, organizzazione culturale senza scopo di lucro, nata nel 1964 su iniziativa di Pietro Gazzola ed eretta in Ente Morale, con personalità giuridica dal 1991 – D.P.R. 31.01.1991 – registrato alla Corte dei conti il 16 .04.1991, registro n.11 Beni culturali, foglio n.113)
- scopi dell'Istituto sono lo studio, la salvaguardia e la valorizzazione dell'architettura fortificata, ossia di tutte quelle architetture, torri, castelli, caseforti, città fortificate, rocche, forti, bastioni, conventi fortificati, mura, ecc., nate per esigenze difensive;

- dal 2009 soci dell'Istituto offrono ai visitatori di Castel Sant'Elmo, in occasione delle manifestazioni straordinarie di apertura al pubblico, visite gratuite di approfondimento sulle caratteristiche difensive del castello;
- promuove la comunicazione di Castel Sant'Elmo sul proprio sito, ospitando le notizie storiche e quelle relative agli eventi relativi allo studio e alla conoscenza del sito;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Integrazione delle premesse

Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per la valorizzazione di Castel Sant'Elmo e del Castello di Montesarchio, attraverso attività di studio, di visite guidate e di organizzazione di mostre che favoriscano la comprensione dei siti monumentali sopra citati. Detta collaborazione avverrà su base di uguaglianza e di reciproco vantaggio.

Art. 3 – Argomenti e modalità della collaborazione

La collaborazione tra le parti è finalizzata a realizzare percorsi didattici permanenti nei castelli che fanno parte del Polo, anche attraverso la progettazione finalizzata alla partecipazione congiunta a bandi promossi dalla regione Campania nell'ambito del POR 2016 - 2020

Art. 4 – Referenti

Il Polo museale della Campania individua come referente per il coordinamento delle attività derivanti dalla presente Convenzione la Dott.ssa Anna Maria Romano, Direttore di Castel Sant'Elmo, che si avvarrà della collaborazione della Dott.ssa Francesca Russo, assistente tecnico dei Servizi Educativi del Polo. L'Istituto Italiano dei Castelli – Sezione Campania, individua nell'arch. Luigi Maglio, il referente per il coordinamento delle attività derivanti dalla presente Convenzione. L'Istituto si riserva (anche eventualmente dopo la sottoscrizione della presente convenzione) di nominare un proprio referente per il Castello di Montesarchio in una figura diversa dal referente designato per Castel S. Elmo. I Referenti concorderanno modalità e tempi delle attività da svolgersi all'interno di Castel Sant'Elmo e, di concerto con il Direttore del Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino, modalità e tempi delle attività da svolgersi all'interno del Castello di Montesarchio.

Art. 5 – Divulgazione

Le Parti si impegnano alla diffusione dell'informazione relativa ai temi, luoghi di svolgimento e date delle attività oggetto della presente Convenzione, attraverso i propri canali istituzionali, in particolare siti web e social network.

Art. 6 – Oneri finanziari

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 7 – Durata ed eventuale rinnovo

la durata della presente convenzione viene fissata in anni 3 a decorrere dalla sua entrata in vigore; trascorso tale triennio la convenzione verrà rinnovata tacitamente di triennio in triennio, salvo disdetta di una delle parti da notificata tre mesi prima di ciascuna scadenza mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore
del Polo museale della Campania

(Dott.ssa Anna Imponente)

Il Presidente
Dell'Istituto Italiano dei Castelli – Sezione
Campania

(Arch. Luigi Maglio)